

Contagi ancora in calo, sette le vittime

Sassari non registra decessi, ma resta molto alto il rapporto positivi-abitanti

► CAGLIARI

Calo dei contagi nelle ultime 24 ore, ma il report settimanale della Fondazione **Gimbe** segnala che la Sardegna è una delle poche regioni in cui aumentano i positivi nel rapporto con gli abitanti (100mila) ed è quarta in Italia nelle percentuali di incremento di casi di Covid, con il 13,2%. L'isola, però, è anche una delle cinque aree in cui non sono stati ridotti i casi testati, sempre per 100.000 abitanti: i controlli nell'ultima settimana sono stati 1.348. Sul fronte ospedali, si conferma la criticità nelle terapie intensive (34% di posti oc-

cupati contro il limite fissato al 30%), sotto soglia invece i reparti non intensivi (37%).

Gli ultimi dati diffusi dall'Unità di crisi regionale registrano una leggera contrazione di positivi: 248 nuovi casi, 5 in più rispetto a mercoledì. Si contano purtroppo altre 7 vittime, il totale è di 556 da inizio emergenza. Ma per la prima volta nelle ultime settimane Sassari, che resta la provincia più colpita, non registra vittime. Non ancora conteggiato il decesso del parraco di Talana Vincenzo Pirarba, 79 anni. Il sacerdote era scampato ad un brutale tentativo di rapina che lo aveva costretto al ricovero in ospedale: il Covid non lo ha risparmiato. Continua a crescere anche il numero dei pazienti guariti, 410 in un giorno.

Novità a Nuoro. Ad oltre un

mese dall'allestimento nel piazzale del San Francesco, l'ospedale da campo della Croce Rossa è finalmente operativo con una capienza massima di 20 posti letto Covid. Nel pomeriggio il trasferimento dei primi tre pazienti. La struttura supporterà l'attività dei reparti del San Francesco già riservati alle cure dei positivi: due terapie intensive e due di degenza ordinaria, più i malati ricoverati al Pronto soccorso. Nell'ospedale da campo presteranno servizio 5 ufficiali e 6 sottufficiali medici dell'Esercito, 6 infermieri e 4 operatori socio-sanitari della Asl di Nuoro.

Resta il nodo dei Pronto soccorso (quello di Oristano è ancora chiuso). A lanciare l'ulti-

mo allarme sono i Progressisti che hanno presentato una proposta in commissione Sanità del Consiglio regionale.

